

DELIBERAZIONE N. 64/30 DEL 28.12.2018

Oggetto: Valutazione dei dirigenti di vertice del sistema Regione. L.R. n. 31/1998, art. 8bis.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con la proposta n. 102238 del 2018, ricorda alla Giunta che l'art. 8bis della legge regionale n. 31/1998 prescrive che la valutazione dei dirigenti del sistema Regione sia effettuata sulla base della verifica dei risultati raggiunti, anche al fine dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Prosegue l'Assessore riferendo che, ai sensi della menzionata legge, la valutazione e la misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice del sistema Regione sono svolte, per la parte relativa alla performance organizzativa, da un organismo unico, indipendente ed esterno che esprime una propria proposta alla Giunta regionale o al competente organo dei singoli enti, agenzie, aziende e istituti, ai quali spetta la valutazione finale e l'attribuzione dei premi di risultato.

L'Assessore ricorda alla Giunta che la direzione generale della Centrale Regionale di Committenza è stata istituita con la deliberazione n. 23/2 del 9 maggio 2017 e che con la successiva deliberazione n. 28/26 del 13 giugno 2017 è stata nominata Direttore generale della struttura la dott.ssa Cinzia Laconi.

Gli obiettivi della menzionata struttura, pertanto, non si sono potuti inserire nel Piano della Prestazione Organizzativa della Regione per il 2017, posto che la struttura era in fase di prima attivazione. Conseguentemente, l'Organismo Indipendente di Valutazione del sistema Regione non ha potuto effettuare la valutazione e la misurazione dei risultati raggiunti dalla dott.ssa Laconi e, pertanto, nella proposta di valutazione relativa alla performance organizzativa dei dirigenti di vertice del sistema Regione per l'anno 2017 trasmessa in data 24 maggio 2018 all'Assessore del personale non è stata inserita la relativa valutazione.

Nella medesima deliberazione di nomina, tuttavia, la Giunta aveva dato mandato al nominato Direttore generale della Centrale Regionale di Committenza di provvedere agli adempimenti previsti nella deliberazione n. 23/2 del 9 maggio 2017 entro il termine di 45 giorni.

L'Assessore informa la Giunta che il Presidente, considerata la relazione predisposta dal Direttore generale della Centrale regionale di Committenza sulle attività svolte nel corso del 2017, ha trasmesso la propria proposta di valutazione in relazione alla performance organizzativa del Direttore generale della Centrale Regionale di Committenza, attestando il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati per il primo avviamento della direzione.



DELIBERAZIONE N. 64/30 DEL 28.12.2018

Anche in riferimento al comportamento organizzativo il Presidente ha formulato la propria proposta di valutazione per il direttore generale della Centrale Regionale di Committenza.

La decisione finale è rimessa alla valutazione collegiale della Giunta ed è il risultato della combinazione tra tutti i citati elementi, sulla base dei criteri e delle modalità di valutazione previste dalla legge regionale n. 31/1998, nonché dalle vigenti disposizioni contrattuali come applicate nella deliberazione n. 54/25 del 6 novembre 2018.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, preso atto della proposta di valutazione formulata dal Presidente con riferimento alla performance e al comportamento organizzativo del Direttore generale della Centrale Regionale di Committenza

DELIBERA

di approvare la valutazione del Direttore generale della Centrale Regionale di Committenza, anche ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato per il 2017, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

II Presidente

Alessandro De Martini

Francesco Pigliaru